

- £.57.741.000.000 sono impieghi temporanei - essenzialmente titoli di stato e pronti c/ termine in titoli di stato - (all'atto dell'impiego si ha un'uscita dalle partite di giro; per gli importi non rientrati nel corso dell'anno, alla corrispondente voce dell'entrata si registra un residuo attivo per l'importo della somma impiegata ed in attesa del suo rientro);
- £.14.993.000.000 rappresentano il credito stimato per contributi obbligatori e volontari alla fine del 2001 così determinato:
 - £.1.664.000.000 importo riscossioni delle Direzioni Provinciali del Tesoro nel mese novembre e dicembre 2001 pervenuto all'ONASI a gennaio 2002;
 - £.3.312.000.000 importo riscossioni dirette a gennaio e febbraio 2002 per anni precedenti;
 - £.2.260.000.000 importo morosità per anno 2001 al 28.2.2002 (stampa elaboratore);
 - £.5.217.000.000 importo morosità per anni 2000 e retro (tutte di incerta realizzazione in quanto oggetto di vertenze legali in corso);
 - £.2.487.000.000 importo approssimativo elenchi contributivi per anno 2001 non pervenuti (come da apposita distinta agli atti).
- £. 332.000.000 rappresentano il credito per interessi attivi maturati nel 2001 e non riscossi al 31.12.2001 (interessi sul fondo cassa e c/c postale).
- £. 448.000.000 per anticipazioni economiche e reintegro pagamenti provvisori da contabilizzare.

Il credito contributivo al 31.12.2001 di £.14.940.000.000 risulta ad oggi regolarizzato per £.6.065.000.000.

I residui passivi ammontano a complessive £.87.374.000.000.

Le voci più consistenti sono le seguenti:

- £.31.700.000.000 rappresentano le somme impegnate e gli accantonamenti per lavori di ristrutturazione (nonché realizzazione e/o eventuale acquisto) per i vari immobili e provviste di mobili;
- £.28.253.000.000 sono costituiti da contributi ed altre prestazioni domiciliari in denaro per l'anno scolastico ed accademico 2001/2002 (finanziati nel bilancio 2001) e precedenti ancora da corrispondere al 31 dicembre 2001 (importi stimati);
- £.3.667.000.000 rappresentano l'accantonamento per T.F.R. in favore del personale;
- £.18.230.000.000 rappresentano l'accantonamento per investimenti mobiliari.

Per quanto riguarda i residui afferenti i "contributi ed altre prestazioni domiciliari in denaro", occorre precisare che l'elevato importo risulta dovuto alla non coincidenza, nelle modalità di erogazione degli interventi in denaro, tra anno scolastico/accademico (alla base della regolamentazione vigente per le varie tipologie di prestazioni erogate, così disciplinate dalla deliberazione consiliare n. 29 del 25.05.2001) ed anno solare.

B) IMPIEGHI E RENDIMENTI (anno 2001)

Interessi su titoli e disponibilità finanziarie varie:

- riscossioni	15.915.910.000
---------------	----------------

- rimasti da riscuotere	332.173.000
Totale rendimenti anno 2001	16.248.083.000

Titoli ed altri impieghi (arrotondati al milione):

	Al 31.12.00	Al 31.12.01
Titoli di Stato (BTP, CCT, CTZ)	280.984.748.000	272.095.255.000
Obbligazioni bancarie	50.894.426.000	50.537.891.000
Fondo di cassa	25.683.000.000	41.692.933.000
Gestioni patrimoniali	107.268.853.000	111.245.418.000
Pronti c/termine	-	20.001.000.000
Totali	464.831.027.000	495.572.497.000

Gli importi sopra esposti sono stati valorizzati sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli di Stato (detenuti direttamente in portafoglio): al costo di acquisto rettificato, in più o in meno con il rateo dello scarto di emissione;
- Obbligazioni bancarie (anch'esse detenute direttamente in portafoglio): idem come per i titoli di Stato;
- Fondo di cassa: rappresenta la consistenza della cassa derivante dalla situazione amministrativa al 31.12.2001;
- Gestioni patrimoniali: prudenzialmente, al minor costo tra il prezzo medio d'acquisto ed il valore medio di mercato (quest'ultimo dato dai prezzi medi del mese di dicembre);
- Pronti c/termine - in titoli di Stato - (anch'essi detenuti direttamente in portafoglio): al prezzo di sottoscrizione; da rilevare che quest'ultimo tipo di investimento finanziario non risultava tra gli impieghi a breve dell'esercizio 2000.

Sulla base dei suddetti valori, riproponendo il semplice calcolo degli interessi accertati in rapporto alla consistenza iniziale degli impieghi (che resta certamente approssimativo perché non tiene conto, tra l'altro, delle variazioni nella consistenza totale e parziale degli impieghi nel corso dell'anno), il rendimento netto medio è il seguente (applicando la formula $I = C \cdot i \cdot t / 36.500$):

$$\text{£. } 16.248.083.000 \times 100 / 464.831.027.000 = 3,5\%.$$

Singolarmente e sempre in via del tutto orientativa, il rendimento netto (cioè al netto delle varie ritenute fiscali e di ogni spesa) per l'anno 2001, va dall'1,89% per le gestioni patrimoniali al 4,307% per i BTP.

A seguito dei noti eventi internazionali seguiti alla crisi dell'11 settembre 2001, si è ritenuto necessario, tra la fine del 2001 e l'inizio del nuovo esercizio 2002, riesaminare le modalità e le tipologie di impiego delle risorse finanziarie della Fondazione, per poterle adeguare a più rigidi e prudenti criteri di investimento.

A questo proposito, la Giunta Esecutiva ha analizzato a fondo la questione e con proprie deliberazioni (rispettivamente la n.2 del 05/01, la n.15 del 09/02 e la n.27 del 02/03/2002) ha definito i criteri per la riorganizzazione del patrimonio mobiliare dell'Ente, riassumibili in "... garanzia del capitale conferito,

di un rendimento minimo ed evidenziazione di una stima sul rendimento atteso nel periodo, con durata non superiore ai 24 mesi..." (vedere al riguardo la deliberazione della Giunta esecutiva n. 27 del 02/03/2002).

Sulla scorta di tali criteri, si è decisa la monetizzazione di tutto il patrimonio investito in gestioni patrimoniali, in quanto prive di qualsiasi esplicita forma di garanzia, facendolo confluire temporaneamente sul c/c di tesoreria in attesa di successivo reinvestimento. Il buon livello di remunerazione del capitale in deposito, garantito sulla base della vigente convenzione di tesoreria (per il mese di dicembre 2001: il 3,752% lordo; il 2,74% netto), ha permesso di procedere utilmente all'espletamento di una dettagliata indagine di mercato, al fine di individuare i prodotti finanziari più idonei alle esigenze della Fondazione. Nel mese di marzo 2002, l'Ente ha provveduto a reinvestire il suddetto patrimonio nel rispetto dei criteri sopra citati.

C) *RISERVA LEGALE*

Ai sensi della legge finanziaria per il 1998 le riserve tecniche (o riserva legale) sono determinate con riferimento ai dati del 1994 (decorrenza privatizzazione 1.1.1995).

Pertanto l'importo della suddetta riserva legale rimane determinato in £.203.500.000.000.

Individuazione dei cespiti patrimoniali che costituiscono la riserva:

-Cespiti immobiliari: terreni e fabbricati	90.261.395.000
-Cespiti mobiliari: titoli del debito pubblico statale (C.C.T. e B.T.P.): parte dell'importo effettivo in essere al 31.12.00 (ed alla data odierna)	113.238.605.000

TOTALE	203.500.000.000
	=====

Il patrimonio netto dell'Ente al 31.12.01 è di £.570.665.298.000; al netto della suddetta riserva il patrimonio residuo è di £.367.165.298.000.

D) *SITUAZIONE PATRIMONIALE*

- Patrimonio netto al 31.12.2000	523.643.000.000
- Patrimonio netto al 31.12.2001	570.665.298.000
(di cui per riserva legale come precedentemente determinata)	203.500.000.000
- Residuo patrimonio al netto della riserva legale	367.165.298.000

Ne consegue che il suddetto patrimonio netto ha subito nel 2001 un incremento di £. 47.022.341.000 come rilevasi anche dal conto economico.

Le variazioni intervenute nelle poste dell'attivo e del passivo (che hanno determinato il miglioramento complessivo di £. 47.022.341.000) sono elencate al successivo punto F).

In conformità ai criteri fissati dall'Amministrazione, in attuazione del principio di autonomia contabile, ecc... di cui al 1° comma dell'art.2 del D.Lgs.509/94, nelle more della esecutività del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.5 del 03.03.2001, i cespiti patrimoniali sono valutati come segue:

- valori mobiliari immobilizzati (titoli di Stato e similari imputati alle spese per investimenti): al prezzo di acquisto rettificato, in più o in meno, con il rateo dello scarto di emissione in funzione della durata del titolo di riferimento e del valore di realizzo a scadenza pari al valore nominale;
- valori mobiliari non immobilizzati (impieghi a breve imputati alle partite di giro; in questa categoria rientrano le gestioni patrimoniali, indipendentemente dalla imputazione all'atto della sottoscrizione e della durata dell'impiego): valutati prudenzialmente al minor valore tra il prezzo di acquisto (medio per i titoli che compongono le gestioni patrimoniali) ed il valore di mercato (media dei prezzi dell'ultimo mese di esercizio: dicembre);
- immobili: al costo di acquisto, incrementato delle spese per manutenzione straordinaria sostenute nell'anno, rettificato dei relativi fondi di ammortamento esposti nel passivo patrimoniale;
- mobili: al costo di acquisto, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento esposti nel passivo patrimoniale;
- crediti contributivi: al presunto valore di netto realizzo;
- disponibilità liquide: al valore nominale;
- ratei attivi: in base ai proventi di competenza maturati.

E) CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine indicati in calce al bilancio sono così composti:

- fidejussioni del Monte dei Paschi di Siena su borse di studio a favore di assistiti per £. 4.004.146.000;
- investimenti su immobili in corso di realizzazione per £. 31.775.656.000.

F) CONTO ECONOMICO

(differenza tra ricavi e costi: vedere modello)

RICAVI:

Ricavi per entrate correnti (accertamenti del rendiconto finanziario)	91.187.383.000
Altri ricavi (rettifiche di valori e ratei attivi)	29.610.574.000
Totale ricavi	120.797.957.000

COSTI:

Costi per spese correnti (impegni del rendiconto finanziario)	70.405.956.000
--	----------------

Altri costi	3.369.660.000
<i>Totale costi</i>	<i>73.775.616.000</i>
Utile di esercizio	47.022.341.000
Totale a pareggio	120.797.957.000

Più analiticamente per quanto riguarda la composizione gli altri costi si ha:

Accantonamento annuo fondo Tfr	496.696.000
Ammortamenti beni mobili (effettuati come segue: macchine in cinque anni; arredi in dieci anni; biancheria in tre anni; stoviglie e oggetti vari in quattro anni) ed altre rettifiche su mobili e macchine d'ufficio	90.935.000
Ammortamenti per beni immobili	2.656.029.000
Diminuzione crediti	126.000.000
Totale costi	3.369.660.000

Più analiticamente per quanto riguarda la composizione degli altri ricavi si ha:

Diminuzione di debiti	388.815.000
Maggiori accertamenti di residui attivi rispetto agli importi quantificati al 31.12.00	4.892.725.000
Economie su residui passivi (minori debiti rispetto a quelli quantificati al 31.12.00)	9.541.045.000
Plus valori mobiliari (titoli di stato, similari, gestioni patrimoniali, ecc..) rispetto al 31.12.00	11.257.163.000
Ratei attivi su titoli (quota interessi di competenza del 2001 che sarà riscossa nel 2002)	3.530.826.000
Totale altri ricavi	29.610.574.000

G) DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Unità complessive

Consistenza al 31.12.2000	224
Consistenza al 31.12.2001	228

Dati relativi alla movimentazione del **Fondo TFR**:

Saldo al 31.12.2000	2.882.632.000
Maggiore stanziamento Fondo TFR (debiti vari)	288.509.000
Liquidazioni effettuate nell'anno	285.083.000
Accantonamenti dell'anno	781.789.000
Saldo al 31.12.2001	3.667.837.000

H) *ALTRI DATI STATISTICI*

Specifici assistiti

-contributi ordinari domiciliari	3.201
-contributi per specializzazioni	158
-contributi di 1° intervento	202
-ospiti delle strutture dell'Ente (assistiti e paganti)	626

Totale	4.187

- Importo spese correnti per l'anno 2001 (al netto delle poste correttive e compensative) £.62.104.164;
- incidenza delle spese correnti per ciascun assistito £. 15.000.000.

Contribuenti obbligatori:

- sanitari dipendenti da enti pubblici	127.500
- gettito accertato per l'anno 2001	£. 65.278.281.000
- importo annuo medio pro-capite	£. 512.000

Contribuenti volontari:

- (sanitari libero-professionisti) in regola per l'anno 2001:	2.885
- gettito per l'anno 2001 (aggiornato)	£. 1.245.335.000
- importo annuo medio pro-capite	£. 434.000
- importo annuo medio pro-capite sia per obbligatori che volontari	£. 510.000

Rapporto contribuenti/assistiti = 31 (ossia 31 contribuenti per ogni assistito)"

Perugia, li 3 maggio 2002

f.to Franco Mimucci";

PRESO ATTO inoltre:

PRESO ATTO inoltre:

- della sintesi della relazione di cui sopra fatta dal Direttore Generale;
- della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 51 del 4.05.2001 di presa d'atto della bozza del conto consuntivo in esame;
- della avvenuta certificazione dello stesso conto consuntivo da parte della Bompani Audit s.r.l. ("... il bilancio della Fondazione ONAOSI... chiuso al 31.12.2001... è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione...");
- della relazione del Collegio Sindacale (illustrata dal Presidente di detto organo) che si conclude con la proposta al Consiglio di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2001;

Il Consiglio, con il visto di regolarità contabile del Responsabile del Settore Ragioneria e Contribuzione ed il parere favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti,

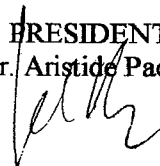
DELIBERA

- di approvare il conto consuntivo dell'Ente dell'anno 2001, quale risulta dal documento contabile allegato nonché dalla relazione riportata in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Franco Minucci)



IL PRESIDENTE
(Dr. Aristide Paci)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL CONRO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001 DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI (O.N.A.O.S.I.) - ART.17 DELLO STATUTO

Il conto consuntivo dell'esercizio 2001 è stato redatto con riferimento alle norme di contabilità pubblica contenute del D.P.R. 18.12.1979 n.696 e di quelle che la Fondazione, in via autonoma, si è data in occasione della approvazione dei bilanci di previsione successivi alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.509/94 (vedasi in proposito da ultimo la deliberazione consiliare n.60 del 27.10.2000) in base alle quali si stabiliva:

- di tenere la contabilità finanziaria (sostanzialmente la continuazione di quella prevista per la ex Opera Pia O.N.A.O.S.I.);
- di redigere il consuntivo finanziario utilizzando le risultanze della stesso, integrate con elaborazioni extracontabili, per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Ciò in quanto la deliberazione n.5 del 3 marzo 2001- con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo regolamento di contabilità che integra la contabilità finanziaria con sistemi di rilevazione economico-patrimoniali e che consente la redazione di un bilancio nel rispetto delle norme del codice civile e coerente con le disposizioni del D.P.R. n.509/94 - non risulta ancora approvata. Nel regolamento, peraltro, all'art.22 è stata inserita una norma transitoria in base alla quale, fino alla approvazione dello stesso da parte dei Ministeri vigilanti si continuano ad applicare i principi ed i criteri adottati nei precedenti esercizi.

In conseguenza è stato predisposto il progetto di **Conto Consuntivo 2001**, composto dal **Rendiconto Finanziario**, dal **Conto Economico**, dallo **Stato Patrimoniale** nonché dalla **Relazione Illustrativa degli Amministratori**, approvato dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 4 maggio 2002, previa **certificazione della BOMPANI AUDIT S.r.l.** e rimesso al Collegio dei Sindaci per redigere la relazione a norma di quanto dispone l'art.17 dello Statuto.

Si constata che nella redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della relazione illustrativa si è tenuto conto delle osservazioni contenute nella determinazione n.88/2001 adottata in data 21 dicembre 2001 dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo sugli Enti.

Il Collegio evidenzia le più significative voci di bilancio, rinviando ai suddetti documenti per il commento e la comprensione delle altre poste, osservando quanto segue :

RENDICONTO FINANZIARIO**a) previsioni definitive**

Le previsioni definitive delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio 2001, esposte per un totale bilanciante di £.378.900.706.000, corrispondono a quelle iniziali pari a £. 368.505.000.000 incrementate di £.10.395.706.000 per effetto delle seguenti variazioni apportate nel corso dell'esercizio:

ENTRATA

Applicazione ulteriore quota avanzo di amministrazione + £. 10.395.706.000

SPESA

Maggiori spese correnti nette	+ £. 150.000.000
Maggiori spese di investimento	+ £. <u>10.245.706.000</u>
Maggiori spese nette	+ £. <u>10.395.706.000</u>

Le maggiori spese di investimento cui sono state destinate le ulteriori risorse sono:
per £. 100.000.000 spese acquisto mobili, arredi ecc. (cap.730/01),
per £.10.145.706.000 nuovi acquisti valori mobiliari (cap.740/2).

b) situazione amministrativa**gestione competenza**

Entrate accertate	
Avanzo di amm.ne	£. 16.395.706.000
Correnti	£. 91.187.383.287
In conto capitale	£. 33.984.383.490
Partite di giro	<u>£.104.541.920.134</u>
Totale entrate di competenza	<u>£.246.109.392.911</u>

Spese impegnate

Correnti	£. 70.405.955.876
In conto capitale	£. 59.054.498.740
Partite di giro	<u>£.104.541.920.134</u>
Totale spese di competenza	<u>£.234.002.374.750</u>
Avanzo di competenza	<u>£. 12.107.018.161</u>
Totale a pareggio	<u>£. 246.109.392.911</u>

gestione residui

Maggiori accertamenti residui attivi	£. 4.892.725.857
Economie nei residui passivi	<u>£. 9.541.045.019</u>
Avanzo gestione residui	£. 14.433.770.876

~~La gestione complessiva dell'esercizio 2001 si è pertanto conclusa con un avanzo di amministrazione d £. 28.244.789.558 costituito da:~~

avanzo gestione della competenza	£. 12.107.018.161
avanzo gestione dei residui	£. 14.433.770.876
avanzo 2000 non utilizzato	<u>£. 1.704.000.521</u>
Totale	<u>£. 28.244.789.558</u>

c) entrate correnti (in milioni di lire)

Le entrate correnti passano da 86.183 milioni del 2000 a 91.187 milioni del 2001, con un incremento di 5.004 milioni riferibile per 3.200 milioni ai proventi contributivi, per 1.800 milioni a prestazione di servizi. Sostanzialmente invariate le entrate per interessi attivi accertate in 16.248 milioni.

Per quanto concerne la voce contributi, ad aliquota ferma all'1.40%, oltre all'accertamento di competenza si evidenzia anche il maggior accertamento nei residui attivi di 4.892 milioni relativi agli anni 2000 e precedenti. Poiché l'anagrafe dei contribuenti, che il Collegio anche nella relazione al consuntivo 2000 ribadì necessaria e che è fra i programmi dell'Amministrazione, non è stata ancora istituita, gli accertamenti vengono stimati in via prudenziale per difetto: ne consegue che, normalmente, negli anni successivi si riaccertano residui attivi maggiori di quelli quantificati alla chiusura di ciascun esercizio.

d) spese correnti (in milioni di lire)

Le spese correnti passano da 64.289 milioni del 2000 a 70.406 milioni del 2001, con un incremento di 6.117 milioni riferibile principalmente a:

- spese per gli organi amm.vi e controllo per 324 milioni;
- spese spese per il personale per 3305 milioni;
- contributi in denaro agli assistiti per 2163 milioni.

e) entrate e spese in conto capitale (in milioni di lire)

L'entrata di 33.984 milioni riguarda la vendita di valori mobiliari e trova esatta corrispondenza in uscita essendo stata reimpiegata. Viene conservata a residui passivi la somma di 18.230 milioni destinata all'acquisto di nuovi valori mobiliari.

f) partite di giro

La Corte dei Conti, nella determinazione richiamata in premessa, ha rilevato un uso improprio delle partite di giro dovuto alla provvisoria contabilizzazione dei contributi in conto sospeso in attesa della ripartizione ai rispettivi capitoli di entrata, il pagamento degli stipendi successivamente imputati ai capitoli di pertinenza, nonché alla rilevazione delle uscite per acquisto di valori mobiliari per impieghi temporanei

di somme eccedenti il fabbisogno ordinario di cassa e del successivo rientro. Questo Collegio, in occasione dell'esame dei conti consuntivi degli anni precedenti, aveva già suggerito di contabilizzare detti ultimi movimenti fra le entrate e le uscite in conto capitale.

g) residui attivi (in milioni di lire)

Alla chiusura dell'esercizio 2001 vengono determinati residui attivi per complessivi 73.926 milioni che si riferiscono :

- per 57.741 milioni ad impieghi temporanei di fondi contabilizzati in partite di giro (vedi punto f che precede) il cui rientro avverrà oltre il 31 dicembre 2001. L'entrata è di sicura realizzazione-
- per 14.993 milioni per contributi dei sanitari iscritti, di cui 9.776 milioni relativi all'anno 2001 e 5.217 milioni relativi agli anni 2000 e precedenti. Questi ultimi derivano dalla quantificazione di crediti oggetto di vertenze nei confronti di vari enti e come tali di incerta realizzazione. Poiché in bilancio non è previsto un fondo di svalutazione dei crediti, il Collegio ritiene che l'avanzo di amministrazione, per l'importo di 5.217 milioni, debba essere utilizzato subordinatamente alla realizzazione dei crediti stessi.

h) residui passivi (in milioni di lire)

Alla chiusura dell'esercizio i residui passivi ammontano a 87.374 milioni e si riferiscono :

- per 31.700 milioni ad impegni ed accantonamenti per acquisto e/o costruzione di immobili;
- per 28.253 milioni a contributi in denaro anno scolastico ed accademico 2001/02 che vengono erogati a saldo nei primi mesi dell'anno 2002;
- per 18.230 milioni a somme destinate ad investimenti mobiliari non impiegate entro il 31 dicembre:

CONTO ECONOMICO

Come precisato in premessa nella redazione del conto economico è stato tenuto conto di quanto osservato dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti. I ricavi complessivi ammontano a 120.797 milioni di lire, di cui 91.187 milioni sono costituiti dalle entrate correnti del conto finanziario e 29.610 milioni da rettifiche di valori .

I costi ammontano a complessivi 73.776 milioni di lire, di cui 70.406 milioni sono costituiti dalla spesa corrente del conto finanziario e per la restante parte da accantonamenti e rettifiche. Ne consegue un risultato positivo di 47.022 milioni che va ad incrementare il patrimonio netto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il totale delle attività al 31 dicembre 2001 è pari a 611.709 milioni di lire, le passività ammontano a 41.044 milioni: **il patrimonio netto** è pari a **570.665** milioni e rispetto all'anno precedente consegue un incremento di 47.022 milioni pari all'avanzo economico dell'esercizio.

Per quanto concerne il commento alle voci che lo compongono si fa riferimento alla relazione degli Amministratori.

RISERVA LEGALE E PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

La riserva legale, con riferimento all'art.1 comma 4 sub c del Decreto legislativo n. 509/1994, viene determinata in misura pari a 5 annualità dell'importo delle prestazioni dell'anno 1994 (in essere al momento della emanazione del Decreto stesso):

Patrimonio netto al 31.12.2001	£/milioni	570.665
Riserva legale	£/milioni	<u>203.500</u>
Patrimonio netto disponibile	£/milioni	367.165

Il Collegio ribadisce, così come rilevato in occasione dell'esame del Consuntivo 2000, che per effetto di quanto stabilisce l'art.23, secondo comma, del vigente Statuto, la riserva legale deve essere non inferiore a cinque volte il valore delle prestazioni obbligatorie erogate, secondo quanto risulta dall'ultimo conto consuntivo disponibile (2000).

BILANCIO TECNICO

Il Bilancio Tecnico per il periodo 2001-20015, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2001 n. 27, indica per l'anno 2001:

- un'eccedenza delle entrate ordinarie rispetto alle spese di 11.791 milioni, mentre dal Consuntivo tale eccedenza risulta pari a 20.791 milioni;
- un patrimonio complessivo di 559.778 milioni mentre quello effettivo risultante al Consuntivo è pari a 570.665 milioni.

Tutto ciò premesso il Collegio accertato :

- che i contributi dovuti dall'ente agli Istituti previdenziali ed assistenziali di categoria per il personale dipendente sono stati versati, come risulta dalla documentazione conservata in atti, riscontrata in occasione delle verifiche periodiche;
- che i fini istituzionali sono stati conseguiti e gli interventi assistenziali, così come previsto dal Piano di assistenza approvato contestualmente al Bilancio preventivo, assicurati sia in forma diretta che indiretta,

- che il patrimonio si è ulteriormente incrementato di Lire 47.022 milioni e che le disponibilità liquide hanno assicurato un'adeguata redditività;
- che il permanere dell'eccedenza delle entrate correnti rispetto all'attuale fabbisogno di spesa viene dall'Amministrazione giustificata con le nuove finalità assistenziali previste dalle modifiche statutarie deliberate nel 2001 (assistenza ai medici anziani in apposita residenza in corso di realizzazione), aumento programmato del 10% dei contributi in denaro a favore degli assistiti, nonché l'ipotizzata flessione del numero dei contribuenti obbligatori conseguente alla ventilata riforma sanitaria. L'eventuale riduzione dell'aliquota contributiva viene, altresì, subordinata alla evoluzione quali-quantitativa dei servizi resi agli assistiti. Si evidenzia che, finora, l'eccedenza delle entrate, oltre ad aver assicurato la continuità nell'erogazione delle prestazioni ha consentito la costituzione della riserva legale e l'incremento del patrimonio mobiliare finalizzato alla produzione del reddito ed immobiliare per finalità istituzionali e/o assistenziali (centri studio, convitti; case vacanze etc);
- che il Consuntivo 2001 è stato certificato dalla Società Bompani Audit S.r.l., appositamente incaricata;

DICHIARA

che le risultanze del Conto in esame corrispondono alle scritture contabili di cui è stata accertata la regolare tenuta ed esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.

Perugia, 20 maggio 2002

IL COLLEGIO DEI SINDACI

